

**“Per una maggiore sicurezza e per una  
gestione efficiente dei Viaggi di istruzione e delle uscite  
didattiche sul territorio”**

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA**

- **Polizia Stradale – Comando di Sondrio**  
Piazzale A. Toccalli 5 – 23100 Sondrio  
[polstradasez.so@poliziadistato.it](mailto:polstradasez.so@poliziadistato.it)
  
- **Ufficio Scolastico Provinciale**  
Via Donegani, 5 – 23100 Sondrio  
[usp.so@istruzione.it](mailto:usp.so@istruzione.it)
  
- **Confartigianato Imprese Sondrio – Direttivo Categoria “Trasporti”**  
Largo Dell'Artigianato, 1 – 23100 Sondrio  
[segreteria@artigiani.sondrio.it](mailto:segreteria@artigiani.sondrio.it)

**PREMESSO CHE**

- il Ministero dell'Istruzione ha inviato a tutte le scuole con nota n. 674 del 3 febbraio 2016 il Vademecum (allegato 1) elaborato dalla Direzione Centrale della Polizia Stradale contenente i criteri e i principi guida cui ispirarsi nell'organizzazione e nella gestione dei Viaggi di istruzione e uscite didattiche sul territorio)
  
- tutte le parti impegnate nel presente Protocollo d'intesa intendono collaborare per un miglioramento complessivo delle fasi organizzative e gestionali dei Viaggi di istruzione e uscite didattiche sul territorio in Provincia di Sondrio (da qui in poi “Viaggi”).

**CONSIDERATO CHE**

- A. La Polizia Stradale di Sondrio ha fra le proprie funzioni anche quella di sostenere accordi locali finalizzati a rendere più efficaci ed efficienti i controlli degli automezzi utilizzati nei Viaggi;
  
- B. Confartigianato Imprese Sondrio è attenta e impegnata nel salvaguardare la professionalità delle Imprese che erogano servizi di trasporto persone nei Viaggi;

C. L'Ufficio Scolastico Provinciale manifesta interesse a supportare tutte le Scuole di ogni ordine e grado affinché vengano realizzate i Viaggi secondo criteri rigorosi sia per la sicurezza del viaggio sia per gli standard qualitativi delle stesse.

### **Oggetto e obiettivi del protocollo e impegno delle parti**

Lo scopo del presente Protocollo è quello di migliorare tutte le fasi organizzative e gestionali dei Viaggi e assicurare un sistema che assicuri il massimo standard qualitativo alle stesse. A tal fine si stabilisce che :

- A. Confartigianato Imprese Sondrio si impegna a sensibilizzare le imprese di trasporto persone ad osservare con scrupolo gli standard massimi di sicurezza nei Viaggi;
- B. le Scuole della Provincia nella valutazione dell'offerta economica tengano in primaria considerazione gli standard di sicurezza (anzianità dei mezzi non superiore ai 15 anni, contenuti delle polizze assicurative, presenza doppio autista ecc...) oltre al prezzo salvaguardando il principio della libera concorrenza;
- C. le Scuole nella stesura del Progetto del viaggio tengano conto dei reali tempi di percorrenza con una preventiva verifica di fattibilità;
- D. Le scuole forniscono: 1) alle imprese di trasporto o agenzie di viaggio almeno una settimana prima dello svolgimento un programma dettagliato dei Viaggi individuando con puntualità l'orario di partenza e di ritorno, 2) ove lo ritengano opportuno, per i necessari controlli, sempre almeno una settimana prima, al Comando Provinciale Polizia Stradale l'indicazione della ditta incaricata, del luogo e dell'orario di partenza;
- E. Il Comando della Polizia Stradale si impegna ad effettuare preferibilmente i controlli agli automezzi nei giorni immediatamente precedenti la partenza e con modalità tali da non causare ritardi nel programma dei Viaggi. Fermo restando l'impegno assunto dalle imprese di trasporto e agenzie di viaggio di garantire la coincidenza tra i mezzi controllati nei giorni immediatamente precedenti con quello utilizzato assicurando che sia privo di modifiche o alterazioni, dando altresì la massima disponibilità consentita per l'espletamento dei controlli ai mezzi nei giorni immediatamente precedenti la visita.

Il Comando della Polizia Stradale Sezione di Sondrio si impegna a far sì che i mezzi già sottoposti a controllo non siano soggetti a nuove verifiche per un periodo di 60 giorni.

Resta ferma la possibilità di effettuare da parte dello stesso Comando della Polizia Stradale eventuali controlli nel caso ravvisasse motivate ragioni e irregolarità, come pure restano fermi i controlli da parte della Polizia Stradale di altre province;

- F. le Scuole si impegnano a fornire ai Docenti accompagnatori un Vademecum (Allegato n. 2) contenente le indicazioni da rispettare durante i Viaggi per assicurare un viaggio in totale sicurezza (partenze in orari diurni, controlli a bordo ispirati alla massima collaborazione, ecc.).

### DURATA

Il presente atto ha validità triennale e, prima della scadenza, sarà riesaminato per l'ulteriore rinnovo.

Sondrio, 1 Dicembre 2017

Ufficio Scolastico Provinciale



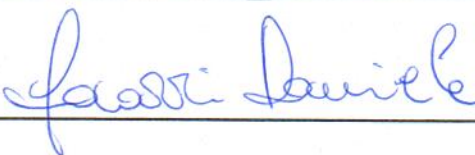
---

Comando Polizia Stradale di Sondrio



---

Confartigianato Imprese Sondrio



---







*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Ambiti  
Territoriali  
LORO SEDI

Al Sovrintendente Scolastico per  
la Provincia di Bolzano  
Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico per  
la Provincia di Trento  
Trento

All' Intendente Scolastico per la  
Scuola in lingua tedesca  
Bolzano

All' Intendente Scolastico per la  
Scuola Località Ladine  
Bolzano

Al Sovrintendente degli studi per  
la Regione Valle D'Aosta  
Aosta

Ai Dirigenti scolastici  
LORO SEDI

**OGGETTO: viaggi di istruzione e visite guidate.**

Nell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è opportuno informare le SS.LL. dell'importanza della consulenza e del coinvolgimento del

Il Dirigente Giuseppe Pierro  
Visto

Tel. 06/ 58.49. 3613  
e-mail: [g.pierro@istruzione.it](mailto:g.pierro@istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

personale della Polizia stradale nell'organizzazione delle visite di istruzione, al fine di rendere più sicuro il trasporto scolastico in occasione della partecipazione degli studenti ai viaggi di istruzione.

Si invita a porre particolare attenzione, da parte dei dirigenti scolastici e degli organizzatori, sia nella fase di organizzazione delle visite d'istruzione che durante il viaggio, su taluni aspetti relativi alle scelte delle aziende cui affidare il servizio di trasporto, verificando quindi l'idoneità e condotta del conducente, l'idoneità del veicolo e le altre misure di sicurezza di seguito illustrate.

E' fondamentale che i criteri che inducono alla scelta di un servizio di trasporto non siano solo di carattere economico (l'offerta più vantaggiosa) ma tengano in primaria considerazione alcune garanzie di sicurezza.

A tale scopo, nell'ambito delle iniziative previste dal Protocollo d'intesa siglato il 5 gennaio 2015 con il Ministero dell'Interno, la Polizia stradale ha elaborato un Vademecum allegato alla presente (All. 1), nel quale si evidenziano alcuni aspetti fondamentali da non trascurare in occasione dell'organizzazione di un viaggio di istruzione che prevede l'uso di un mezzo di trasporto a noleggio con conducente.

Ogni qualvolta si ritenga opportuno, in particolare prima di intraprendere il viaggio e/o durante lo stesso se la condotta del conducente o l'idoneità del veicolo non dovessero rispondere ai requisiti riassunti nel Vademecum, dovrà essere richiesta la collaborazione e l'intervento degli Uffici della Polizia Stradale territorialmente competenti, già sensibilizzati a tal riguardo dalla propria Direzione centrale.

Per consentire alla Polizia Stradale di organizzare i servizi di controllo, compatibilmente con le altre attività istituzionali e fatte salve eventuali emergenze, i dirigenti scolastici avranno cura di inviare alla Sezione Polizia Stradale del capoluogo di provincia della località in cui avrà inizio il viaggio, una comunicazione secondo l'allegato schema (All. 2).

Resta inteso che, in presenza di evidenti situazioni che possono compromettere la sicurezza della circolazione e l'incolumità dei trasportati, in qualsiasi momento,

Il Dirigente Giuseppe Pierro  
Visto:

Tel. 06/ 58.49. 3613  
e-mail: g.pierro@istruzione.it



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione*  
**Ufficio II**  
*“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”*

l'intervento degli organi di polizia stradale deve essere richiesto tramite i tradizionali numeri di emergenza.

Tenuto conto dell'importanza dell'iniziativa per la sicurezza dei nostri studenti , si pregano le SS.LL di darne la massima diffusione presso le scuole interessate di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giovanna BODA

Il Dirigente Giuseppe Pierro  
Visto:

Tel. 06/ 58.49. 3613  
e-mail: g.pierro@istruzione.it





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

\*\*\*

## Vademecum per viaggiare in sicurezza

### Alcune regole importanti per organizzare in sicurezza i viaggi di istruzione

Nell'ambito delle iniziative dirette ad accrescere i livelli di sicurezza stradale, è opportuno porre particolare attenzione, sia nella fase di organizzazione della gita che durante il viaggio, su taluni aspetti relativi alla scelta dell'impresa cui affidare il servizio, all'idoneità e condotta del conducente, all'idoneità del veicolo.

#### 1. Scelta dell'impresa di trasporto

Nella scelta, troppo spesso condizionata da considerazioni esclusivamente di ordine economico, deve essere osservata una procedura di trasparenza e comparazione dei preventivi, avendo cura di contemperare le esigenze di risparmio con le garanzie di sicurezza.

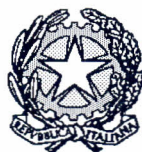
Le ditte devono preventivamente dimostrare, mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente <sup>(1)</sup>, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti <sup>(2)</sup>, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di mezzi idonei.

Come meglio si dirà in seguito a proposito del conducente e del veicolo, le imprese dovranno altresì dimostrare che il mezzo sia regolarmente dotato dello strumento di controllo dei tempi di guida e di riposo del conducente (cronotachigrafo o tachigrafo

---

<sup>1</sup> L'attività di trasporto viaggiatori con autobus noleggiato con conducente è subordinata al rilascio di autorizzazione da parte della Regione o dell'ente locale a ciò delegato, in genere il Comune (art.5, commi 1 e 2, legge 11 agosto 2003, n. 218). Copia conforme dell'autorizzazione deve sempre trovarsi a bordo del mezzo (Art. 5, comma 5, legge 11 agosto 2003, n. 218). Se il viaggio si svolge su una relazione di traffico comunitaria occorre la licenza comunitaria (art. 4 Regolamento CE n. 1073/2009), se invece è extracomunitaria occorre l'autorizzazione Interbus, Asor o bilaterale, a seconda dei paesi attraversati (Art. 10 legge 11 agosto 2003, n. 218).

<sup>2</sup> Art. 10 Regolamento (CE) n. 1071/2009 e art. 9 del relativo Regolamento di esecuzione del Parlamento e del Consiglio del 21 ottobre 2009.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

\*\*\*

digitale), coperto da polizza assicurativa RCA, che il personale addetto alla guida sia titolare di rapporto di lavoro dipendente ovvero che sia titolare, socio o collaboratore dell'impresa stessa, in regola con i versamenti contributivi obbligatori INPS e INAIL. Il dirigente scolastico, dovrà altresì ricordarsi di acquisire attraverso il servizio on line INPS-INAIL il Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità.

### 2. Idoneità e condotta del conducente

L'idoneità alla guida del conducente è provata principalmente dal possesso della patente di guida categoria D <sup>(3)</sup> e della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per il trasporto di persone <sup>(4)</sup>, in corso di validità, rilevabile dal documento stesso.

Il conducente deve portare al seguito, durante la guida, la dichiarazione, rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa, che attesta la tipologia e la regolarità del rapporto di lavoro <sup>(5)</sup>.

Nel corso del viaggio gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti, psicotrope (psicofarmaci) né bevande alcoliche, neppure in modica quantità <sup>(6)</sup>. Durante la guida egli non può far uso di apparecchi radiotelefonici o usare cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare <sup>(7)</sup>.

La verifica del rispetto dei tempi di guida e di riposo, per la sua complessità tecnica e giuridica, non può che essere rimessa agli organi di polizia stradale. È tuttavia opportuno che gli accompagnatori sappiano che il conducente di un autobus deve rispettare: il periodo di guida giornaliero; il periodo di guida settimanale e bisettimanale; fruire di pause giornaliere e di riposo giornaliero e settimanale <sup>(8)</sup>.

<sup>3</sup> Ovvero categoria D1 nel caso di autobus progettati e costruiti per il trasporto di non più di 16 persone, oltre al conducente, e aventi una lunghezza massima di otto metri. Cfr. art. 116, comma 3, C.d.S.

<sup>4</sup> Cfr. art. 116, comma 11, C.d.S. e art. 14 d.lgs. 21 novembre 2005, n. 286. Nella patente formato card il possesso della CQC è attestato dall'indicazione del codice armonizzato "95".

<sup>5</sup> Cfr. art.6 legge 11 agosto 2003, n. 218. Per il titolare, socio e collaboratore familiare tale qualità non deve essere documentata in sede di controllo ma risultare dal registro delle imprese presso la Camera di commercio competente per territorio.

<sup>6</sup> Artt. 187 e 186-bis C.d.S.

<sup>7</sup> Art. 173 C.d.S.

<sup>8</sup> Cfr. Regolamento (CE) n. 561/2006 – Capo II.

Il periodo di guida effettiva non può superare le 9 ore giornaliere, estese fino a 10 ore non più di due volte la settimana. Il periodo di guida settimanale non deve superare 56 ore e,





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO

\*\*\*

Più semplice è probabilmente prestare attenzione alla velocità tenuta, che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile<sup>(9)</sup>, nonché entro i limiti prescritti dalla segnaletica e imposti agli autobus: 80 km/h fuori del centro abitato e 100 km/h in autostrada<sup>(10)</sup>.

### 3. Idoneità del veicolo

L'idoneità del veicolo è attestata essenzialmente dalla visita di revisione annuale, il cui esito è riportato sulla carta di circolazione<sup>(11)</sup>.

In maniera empirica si dovrà prestare attenzione alle caratteristiche costruttive, funzionali e ad alcuni importanti dispositivi di equipaggiamento: l'usura dei pneumatici, l'efficienza dei dispositivi visivi, di illuminazione, dei retrovisori<sup>(12)</sup>. Se l'autobus è dotato di sistemi di ritenuta-cinture di sicurezza i passeggeri devono utilizzarli e devono essere informati, mediante cartelli-pittogrammi o sistemi audio visivi, di tale obbligo<sup>(13)</sup>. Se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo<sup>(14)</sup>.

---

complessivamente, in due settimane consecutive, 90 ore. Nell'arco delle 24 ore il conducente deve effettuare un periodo di riposo giornaliero di almeno 11 ore consecutive, a veicolo fermo, ovvero di 12 ore frazionabile in due periodi (3+9). Per non più di tre volte la settimana tale riposo può essere ridotto fino a 9 ore. Dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza. Dopo sei giorni di lavoro egli deve effettuare un periodo di riposo settimanale di almeno 45 ore. Tale periodo può essere ridotto fino a 24 ore ma non per due volte consecutive e con compensazione delle ore mancanti entro la fine della terza settimana successiva.

È anche il caso di ricordare che l'orario di lavoro del conducente non è solo attività di guida ma anche tutte le altre mansioni ad essa connesse (manutenzione veicolo, assistenza passeggeri, adempimenti amministrativi, ecc.), regolato dal Decreto legislativo n. 234/2007.

<sup>9</sup> Art. 141 C.d.S.

<sup>10</sup> Art. 142 C.d.S.

<sup>11</sup> Art. 80, commi 4 e 14, C.d.S.

<sup>12</sup> Artt. 71, 72 e 79 C.d.S.

<sup>13</sup> Art. 172 C.d.S.

<sup>14</sup> Art. 172, comma 10, C.d.S.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI  
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO  
\* \* \*

L'autobus deve, inoltre, essere dotato di estintori <sup>(15)</sup> e di "dischi" indicanti le velocità massime consentite, applicati nella parte posteriore del veicolo :80 km/h e 100 km/h <sup>(16)</sup>.

La copertura assicurativa R.C.A. è rilevabile dal certificato assicurativo, che deve trovarsi a bordo del veicolo <sup>(17)</sup>. Il numero massimo di persone che l'autobus può trasportare può invece essere tratto dalla carta di circolazione <sup>(18)</sup>.

.....

---

<sup>15</sup> Di almeno un estintore a schiuma da 5 litri, oppure in alternativa uno a neve carbonica da kg 2 fino a 30 posti, ovvero 2 estintori per autobus con più di 30 posti (Art. 72, comma 6, C.d.S., in relazione al DM 18.04.1977).

<sup>16</sup> Art. 142, comma 4, C.d.S.

<sup>17</sup> Art. 180, comma 1, lettere d), C.d.S.

Dal 18.10.2015 non vi è più l'obbligo di esporre il contrassegno assicurativo

<sup>18</sup> Art. 169, comma 3, C.d.S.

Alla Sezione Polizia Stradale di  
Via .....  
PROVINCIA

OGGETTO: Istituto scolastico.....- Comunicazione di viaggio per gita scolastica/viaggio di istruzione.

In relazione a quanto previsto dalle circolari n.....con la presente si comunica che il giorno \_\_\_\_\_, nr.\_\_\_\_\_ studenti di quest'Istituto effettueranno una gita scolastica/viaggio di istruzione a bordo di nr.\_\_\_\_ pullman della Ditta\_\_\_\_\_ targato/i \_\_\_\_\_  
Tipo\_\_\_\_\_

Partenza prevista ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

Ritorno previsto ore \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Itinerario\_\_\_\_\_

Per eventuali comunicazioni si trascrive l'utenza telefonica del referente sig. \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**



## VADEMECUM VIAGGI DI ISTRUZIONE

*Consigli per un viaggio di istruzione sereno e in sicurezza*

- Nell'organizzazione dei viaggi è opportuno evitare le partenze prima delle 05.00, così da permettere al conducente un congruo riposo notturno; è inoltre necessario che le scuole forniscano un programma dettagliato degli orari di utilizzo dell'autobus nella giornata, al fine di permettere alle imprese il controllo del rispetto dei tempi di guida e riposo previsti dalla normativa vigente.
- In caso di controllo da parte delle forze di Polizia, insegnanti e studenti devono preferibilmente rimanere in attesa fuori dal mezzo.
- A bordo degli autobus non devono essere consumati cibi o bevande; ai partecipanti è richiesto un comportamento che non pregiudichi l'integrità dell'allestimento interno e degli accessori (tavolini, braccioli, tendine, cinture, martelletti...).
- Tutti gli zaini, borse ingombranti e valigie devono essere riposti nell'apposito vano porta bagagli (in caso di incidente non ci devono essere a bordo zaini, borse ecc. che possano ostacolare l'evacuazione del mezzo).
- Tutti i partecipanti, prima della partenza, devono allacciarsi con le apposite cinture di sicurezza (se presenti) e devono rimanere allacciati sino a che il mezzo non sia completamente fermo (la maggior parte degli incidenti avviene in fase di fermata del mezzo). In caso di mancato uso delle cinture da parte di minori *“della violazione risponde il conducente ovvero, se presente sul veicolo al momento del fatto, chi è tenuto alla sorveglianza del minore stesso”* (art. 172 CdS).
- Il conducente non deve essere distratto durante la guida e pertanto:
  - eventuale materiale didattico, film o musica da visionare/ascoltare tramite gli apparecchi di bordo, deve essere consegnato al conducente prima della partenza;
  - la visione o l'ascolto di musica, anche con apparecchi portatili dei trasportati, deve essere sempre fatta con un volume audio che permetta all'autista di essere concentrato sulla guida;
  - sono da evitare anche le urla o gli schiamazzi, che rappresentano fonte di disturbo.
- Il gruppo deve essere puntuale e rispettare gli orari programmati; gli orari devono essere rivalutati congiuntamente all'autista in caso di eventi particolari (imprevisti, condizioni meteo, traffico) al fine di garantire il rientro per l'orario previsto.

1 Dicembre 2017